

Più legna o più pesci nel Lago Maggiore? Ce lo racconta il Tavolo per il Clima di Luino

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



(A cura del Laboratorio Comunicazione)

Passeggiando sulle rive del nostro **lago Maggiore** vi sarà capitato di vedere le spiagge invase da **grandi tronchi che rendono pericoloso** il gioco dei vostri bambini o vi impediscono di godere del paesaggio. Si tratta di una **problematica** tutt'altro che nuova, ma che negli **ultimi anni risulta amplificata** dall'andamento delle precipitazioni, sempre più intense e concentrate nell'arco di pochi giorni, anche a causa dei cambiamenti climatici.

Questo breve articolo presenta un **resoconto di quanto abbiamo scoperto** riguardo agli inconvenienti che enti locali, attività sportive e dilettantistiche, e società di navigazione del nostro lago devono affrontare a causa di questo materiale.

Per cominciare i **Comuni della costa del lago** si trovano in seria **difficoltà quando devono smaltire questi rifiuti**. Il problema principale è che, secondo la normativa attuale, la legna nei laghi, fiumi e mari è classificata come "**rifiuto speciale**" e in quanto tale non può essere prelevata dai cittadini e nemmeno smaltita secondo normali procedure di raccolta, ma devono essere incaricate ditte specializzate.

Una problematica particolarmente sentita sulle sponde del nostro caro lago Maggiore, soprattutto per i comuni che sorgono in questa parte di **Alto Varesotto**, che non possono intervenire direttamente:

Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Germignaga, Laveno (ecc.). Per ciò che concerne l'arrivo della legna sulle nostre spiagge **non è possibile, allo stato attuale, intervenire**. Se non, come citato sopra, investendo una considerevole somma per farla smaltire da una ditta specializzata. Rispetto alla **legna che si deposita nei porti**, invece, le possibilità cambiano: il denaro proveniente dagli affittuari dei posti barca viene mandato all'**Autorità di Bacino**, la quale devolve la metà di questi introiti ai comuni per la **pulizia del porto**. Altro discorso ancora riguarda la **legna presente in mezzo al lago**, di cui direttamente dovrebbe occuparsi la **Provincia**. Insomma, una questione "complicata" potremmo definirla, che crea abbastanza disagi, sia alla popolazione che alle amministrazioni che sorgono vicine alle sponde del lago. Anche **Carmine Federico, sindaco di Cannero Riviera**, ce lo ha confermato: «In base alla stagione la legna tende ad accumularsi nella spiaggia del Lido, con ovvie ricadute sulle possibilità di **fruizione dell'area e danni anche alle attività economiche**, ad esempio a quelle di noleggio di pedalò e canoe; ancora, la legna spesso si accumula nei due porti del Comune, rendendo difficoltose o addirittura non eseguibili alcune manovre dei natanti. Lo smaltimento del materiale legnoso avviene incaricando ditte specializzate e tale servizio rappresenta un costo extra per il Comune. – racconta Carmine Federico – Credo sarebbe ottimale riuscire a garantire un riutilizzo del legname di risulta. Mi ha sempre creato un certo disagio dover provvedere a rimuovere del **materiale che potrebbe essere una risorsa** invece di rappresentare un costo per il suo smaltimento».

Disagi sostanzialmente confermati anche dal **sindaco di Verbania Silvia Marchionini** che riscontra, più che danni alle attività economiche, un generale problema di decoro per **l'immagine turistica della città**.

Le attività sportive e dilettantistiche praticate sul lago sono ovviamente le più colpite: **la Canottieri Luino, contattata dal Tavolo per il Clima**, rileva nei momenti più critici difficoltà a posare le barche in acqua a causa degli accumuli vicini al pontile. **Le uscite in barca sono pericolose**, perché i legni di grandi dimensioni possono danneggiare remi e scafi. Difficoltà analoghe sono state evidenziate dall'**AVAV Luino**, società di navigazione in barca a vela, e dalla **compagnia di navigazione Lago Maggiore**.

Con la [legge Salvamare](#) le condizioni potrebbero cambiare e allo stesso tempo si potrebbe "evadere" l'ipotesi di un inquinamento del lago Maggiore: con la sua approvazione, **si innescerebbe un importante processo di verifica delle condizioni delle acque**, salate o dolci, che cullano da tempo questo "fastidioso" legname.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it